

# **Comune di GARNIGA TERME**



## **BILANCIO DI PREVISIONE**

**2025-2027**

**NOTA INTEGRATIVA**

# **1. INTRODUZIONE - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI**

## **ATTUALE QUADRO NORMATIVO**

Con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 25.07.2023 nr. 181, pubblicato in gazzetta ufficiale il 04.08.2023, sono state apportate importanti modifiche al principio contabile 4/1 concernente la programmazione di bilancio.

In dettaglio l'art. 1 "*allegato 4/1 – principio contabile applicato concernente la programmazione*", al comma 1, lettera K stabilisce l'inizio dell'iter di approvazione del bilancio nel mese di settembre di ogni anno per concludersi con l'approvazione del documento al 31.12 di ogni anno.

La presente nota integrativa al bilancio di previsione è redatta pertanto ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs 118/2001, modificato con il decreto ministeriale sopra citato, e dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs 118/2011.

Si tratta di un documento nel quale devono essere esplicitati i criteri e le modalità di definizione delle poste e dei fondi iscritti nel bilancio medesimo, nonché di tutte le informazioni utili per la dimostrazione della quantificazione delle previsioni, con riferimento ai vincoli normativi, in attuazione dei principi contabili generali.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensibile la lettura dello stesso.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.lgs. 118/2011 che trovano applicazione dal 01.01.2017 per i comuni trentini.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2025-2027 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio, nonché il principio contabile di competenza finanziaria potenziata.

Nel rispetto dei suddetti principi, sono state redatte le previsioni di bilancio prendendo in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione potessero portare a sottovalutazioni o sopravvalutazioni delle singole poste. Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico e, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento.

Elemento di significativa novità, che si raccorda anche con l'adozione del D.U.P, è che le previsioni di spesa sono strettamente funzionali al perseguimento degli obiettivi strategico-operativi contenuti nello stesso.

## **TABELLA RIASSUNTIVA DEL BILANCIO 2025 – 2027 COMPLETA DEI DATI DI COMPETENZA E DI CASSA**

Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei dati di competenza e di cassa. In

dettaglio partendo da un fondo cassa presunto al 01.01.2025 di €. 778.000,00.= si arriva a fine 2025 con un fondo presunto di €. 641.744,16.=. La quantificazione del suddetto fondo al 01.01.2025 è stata fatta partendo dal dato di cassa certo verificato sul conto di tesoreria e pari a €. 750.061,91 aggiungendo a questo gli incassi ed i pagamenti che presumibilmente si realizzeranno dal 27.11.2024 al 31.12.2024.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025  
**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**  
 Bilancio di PREVISIONE

Pagina 1

COMUNE DI GARNIGA TERME

27/11/2024

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	778.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.826,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	412.213,40	296.000,00	239.000,00	239.000,00	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	1.052.945,68	751.496,00	596.360,00	596.360,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	440.380,90	355.089,09	259.779,09	259.779,09	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	145.078,12	117.720,00	117.720,00	117.720,00					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	3.595.407,91	761.000,00	0,00	0,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	3.622.309,75	761.000,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate di riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>4.593.080,33</b>	<b>1.529.809,09</b>	<b>616.499,09</b>	<b>616.499,09</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>4.675.255,43</b>	<b>1.512.496,00</b>	<b>596.360,00</b>	<b>596.360,00</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	20.139,09	20.139,09	20.139,09	20.139,09
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	832.000,00	832.000,00	832.000,00	832.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	865.941,65	832.000,00	832.000,00	832.000,00
<b>Totale titoli.....</b>	<b>5.575.080,33</b>	<b>2.511.809,09</b>	<b>1.598.499,09</b>	<b>1.598.499,09</b>	<b>Totale titoli.....</b>	<b>5.711.336,17</b>	<b>2.514.635,09</b>	<b>1.598.499,09</b>	<b>1.598.499,09</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>6.353.080,33</b>	<b>2.514.635,09</b>	<b>1.598.499,09</b>	<b>1.598.499,09</b>	<b>TOTALECOMPLESSIVO SPESE</b>	<b>5.711.336,17</b>	<b>2.514.635,09</b>	<b>1.598.499,09</b>	<b>1.598.499,09</b>
Fondo di cassa finale presunto	641.744,16								

## ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio distingue le entrate e le spese in ricorrenti e non ricorrenti.

A tale proposito le entrate si definiscono ricorrenti se la loro acquisizione è prevista a regime ovvero non ricorrenti qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,=
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Per Garniga Terme la previsione è la seguente:

- spese in conto capitale 2025 €. 761.000,00.=
- spese in conto capitale 2026 €. 0,00.=
- spese in conto capitale 2027 €. 0,00.=
  
- entrate in conto capitale 2025 €. 761.000,00.=
- entrate in conto capitale 2026 €. 0,00.=
- entrate in conto capitale 2027 €. 0,00.=
  
- spese correnti 2025 €. 3.500,00.=
- spese correnti 2026 €. 0,00.=
- spese correnti 2027 €. 0,00.=
  
- entrate correnti 2025 €. 20.000,00.=
- entrate correnti 2026 €. 0,00.=
- entrate correnti 2027 €. 0,00.=

Nella parte in conto capitale €. 761.000,00.= sono destinati agli investimenti: nella parte corrente le spese correnti non ricorrenti riguardano le consultazioni elettorali sia comunali che statali. Le entrate correnti non ricorrenti riguardano invece l'uso dei canoni bim adige che, unitamente alle altre entrate correnti coprono il titolo 1 della spesa corrente.

### 3. SPESE

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Nella definizione delle missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili.

## 4. SPESE PER INVESTIMENTI

Di seguito si inserisce il piano delle opere pubbliche 2025 – 2027.

Ai sensi del punto 9.11.1 e 9.11.6 del Allegato 4.1 del D.lgs 118/2011 si precisa che non si intendono finanziare opere o investimenti mediante ricorso all'indebitamento nel prossimo triennio, dando atto che quelli programmati sono finanziati da entrate in conto capitale per la maggior parte provenienti dalla Provincia Autonoma di Trento, dal Consorzio B.I.M Adige di Trento ed anche dallo Stato.

E' da precisare poi che il bilancio che andrà discusso in Consiglio Comunale è prettamente tecnico in quanto a maggio 2025 per i Comuni trentini si rinnoveranno le amministrazioni: anche la parte degli investimenti risente pertanto di questo evento.

E' da approfondire invece l'intervento inserito sul 2025 di complessivi €. 700.000,00.= inerente "il nuovo progetto di ricostruzione della malga albi" che si somma agli €. 1.950.000,00.= previsti nel 2024 e finanziati con avanzo libero e avanzo "destinato agli investimenti". Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02.08.2024 è stata approvata la graduatoria finale degli Enti ammessi a finanziamento sul "piano nazionale per la riqualificazione dei piccolo comuni" dalla quale risulta che il progetto presentato dal Comune di Garniga Terme si posiziona al nr. 7 in graduatoria su 2638 domande ammesse: l'importo ammesso a finanziamento è pari a €. 700.000,00.=. La nota del 15.10.2024 del Dipartimento Enti locali della Provincia Autonoma di Trento, acquisita in pari data al protocollo comunale al nr. 3032, ha precisato che l'assegnazione di cui sopra dovrà comunque essere restituita allo Stato in virtù dell'accordo di Milano tra Provincia Autonoma di Trento e Stato sottoscritto nel 2009 e ufficializzato poi con L. 191/2009. La trattativa con la Provincia di Trento è ancora in corso e l'Amministrazione comunale ha voluto comunque prevedere questa somma sul bilancio 2025.

COMUNE DI GARNIGA TERME

**BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027  
ANNO 2025



PROVINCIA DI TRENTO

INVESTIMENTI TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE			FINANZIAMENTI TITOLO IV - ENTRATE DA TRASFERIMENTI TITOLO V - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI		
CAPITOLO <i>Miss-progr-8t-mec</i>	OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO <i>Titolo-tpol-cat</i>	OGGETTO	IMPORTO
3690 9-2-2-2	INTERVENTI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E SVILUPPO AMBIENTALE	€20.000,00	1206 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2021/2025 – ASSEGNAZIONE 2024	€20.000,00
3400 8-1-2-2	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONI, FRAZIONAMENTI, INTAVOLAZIONI	€8.000,00	1206 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2021/2025 – ASSEGNAZIONE 2024	€8.000,00
3010 1-11-2-2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	€8.000,00	1206 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2021/2025 – ASSEGNAZIONE 2024	€3.000,00
			1020 4-200-1	CANONI AGGIUNTIVI BIM ADIGE	€5.000,00
3225 11-1-2-2	TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI AL CORPO VOLONTARIO DEI VIGILI DEL FUOCO DI GARNIGA TERME	€5.000,00	1020 4-200-1	CANONI AGGIUNTIVI BIM ADIGE	€5.000,00
3514 9-4-2-2	MANUTENZIONE RETI ACQUEDOTTO E FOGNATURA (RILEVANTE AI FINI IVA)	€10.000,00	1020 4-200-1	CANONI AGGIUNTIVI BIM ADIGE	€10.000,00
3661 8-1-2-2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	€10.000,00	1020 4-200-1	CANONI AGGIUNTIVI BIM ADIGE	€10.000,00
3151 1-5-2-2	NUOVO PROGETTO DI RICOSTRUZIONE MALGA ALBI	€700.000,00	1158 4-200-1	CONTRIBUTO PER NUOVO PROGETTO DI RICOSTRUZIONE MALGA ALBI PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI PICCOLI COMUNI - ART. 1 - COMMA 1 - DPCM 16.05.2022	€700.000,00
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€761.000,00</b>		<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€761.000,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027  
ANNO 2026

INVESTIMENTI TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE			FINANZIAMENTI TITOLO IV - ENTRATE DA TRASFERIMENTI TITOLO V - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI		
CAPITOLO CLASSIFIC.	OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO CLASSIFIC.	OGGETTO	IMPORTO
	<b>NEGATIVO</b>			<b>NEGATIVO</b>	

**BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027  
ANNO 2027

INVESTIMENTI TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE			FINANZIAMENTI TITOLO IV - ENTRATE DA TRASFERIMENTI TITOLO V - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI		
CAPITOLO CLASSIFIC.	OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO CLASSIFIC.	OGGETTO	IMPORTO
	<b>NEGATIVO</b>			<b>NEGATIVO</b>	

## 5. ENTRATE

### LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate correnti di natura tributaria sono stanziare nel bilancio di previsione 2023 – 2025 con i seguenti importi:

	2025	2026	2027
Titolo I	296.000,00.=	239.000,00.=	239.000,00.=

Fanno parte del suddetto titolo:

- IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IMIS) e relativa attività di accertamento;
- TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI e relativa attività di accertamento;

Si precisa che a decorrere dal 01.01.2021 è stato introdotto il canone unico patrimoniale (entrata extratributaria) che ingloba la tassa occupazione suolo pubblico e l'imposta di pubblicità.

Si precisa altresì che dal 2026 il Comune di Garniga Terme adoterà la tariffa rifiuti e tutta l'attività di gestione della tariffa sarà demandata ad A.S.I.A (azienda special per l'igiene ambientale) di Lavis della quale il Comune risulta socio. Per il 2025 la gestione sarà uguale agli anni precedenti

Relativamente ai tributi sopra indicati risultano necessarie alcune considerazioni:

1. i servizi relativi a raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti solidi urbani sono gestiti dall'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale A.S.I.A. con sede in Lavis (TN, consorzio tra Comuni cui aderisce anche l'Amministrazione comunale di Garniga Terme;
2. il piano finanziario per la parte strettamente finanziaria e di quantificazione dei costi è stato posto in essere in base ai dati forniti da A.S.I.A. ed ai costi preventivati a carico del Comune;
3. il piano finanziario di cui all'art. 1 commi 654 e 683 della L. n. 147/2013 e all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, è finalizzato alla determinazione dei costi e dei ricavi prodromici alla determinazione delle tariffe. In particolare determina il costo complessivo da coprire nella misura del 100% a mezzo della tariffa, nonché il riparto dei costi tra fissi e variabili calcolati in funzione della situazione locale del Comune di Garniga Terme in applicazione dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999;
4. sono state previste delle riduzioni e delle agevolazioni secondo quanto previsto nel vigente Regolamento;
5. Tutte le tariffe sono adottate dal competente organo sotto forma di provvedimento;
6. l'Amministrazione comunale intende impegnarsi e impegnare la struttura comunale ad un'attenta analisi quantitativa e qualitativa delle tariffe in essere, con una visione di sistema e di dettaglio, al fine di valutare e ponderare eventuali adeguamenti o modifiche delle stesse secondo principi di equità e buona amministrazione.

### TARIFFA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (Acquedotto, fognatura, depurazione)

Incassata direttamente dal concessionario Trentino Riscossioni spa, che provvede poi al

riversamento delle somme introitate al Comune di Garniga Terme trattenendo un aggio. Le sole tariffe della depurazione sono definitive a livello provinciale (in quanto il depuratore è provinciale): nel bilancio comunale è previsto pertanto in entrata l'incasso del ruolo complessivo e nella spesa il pagamento all'agenzia per la depurazione del canone. Le tariffe di acqua e fognatura sono invece determinate dal Comune di Garniga Terme, che gestisce in economia il servizio, attraverso il piano finanziario che determina, come per i rifiuti, il costo complessivo da coprire.

A decorrere dal 01.01.2022 e per cinque anni è stato affidato il servizio di gestione dei tributi e dell'entrata relativa al servizio idrico integrato alla Comunità della Vallagarina con sede a Rovereto.

Il corrispettivo pagato nel 2023 alla Comunità della Vallagarina risulta pari a €. 8.853,11. La previsione per il 2025 risulta pari a €. 9.000,00.=.

## **6. FONDO DI RISERVA, FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ, FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI**

### **Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che le entrate siano accertate nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito. In linea generale le entrate, ad eccezione di alcune tipologie tassativamente previste nei principi contabili, vengono accertate per il loro intero importo. Contestualmente, per ragioni di prudenza, viene previsto l'obbligo di costituire il fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esazione possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Con riferimento alle entrate di dubbia e difficile esazione, tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione. Per la quantificazione dell'accantonamento la norma prevede per gli enti locali di stanziare a partire dal 2021 il 100% dell'importo quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti.

In via generale non prevedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente.

Si è pertanto provveduto a:

**1. Individuare le poste di entrata stanziata che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione.**

Sono stati considerate, ai fini del calcolo, gli introiti derivanti da:

- servizio idrico integrato;
- gestione del patrimonio boschivo comunale (introiti dalla vendita di legna);
- fitti attivi comunali.

Relativamente ai servizi sopra indicati non si sono rilevati problemi rilevanti nelle riscossioni. E' da precisare comunque che dal 2022 manca l'affitto di Malga Albi in quanto l'indennizzo dell'assicurazione del 2019 prevedeva che una quota di questo andasse a coprire il mancato introito dell'affitto della struttura fino al termine dei lavori, lavori che si era programmato finissero nel 2022. Ciò non si è verificato e quindi anche quest'anno mancherà l'introito.

**2. calcolare, per ciascun capitolo, la media aritmetica (media semplice sui totali).**

La scelta della media aritmetica è stata effettuata in considerazione della particolare tipologia di entrate oggetto del calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità, ritenendo basso il rischio di mancato introito. Tutti i dati necessari al calcolo delle quote di accantonamento sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni.

**3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.**

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Dal calcolo effettuato non dovrebbe essere fatto alcun accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto dall'analisi del quinquennio 2019-2023 l'Ente ha incassato tutto ciò che ha accertato. Cautelativamente comunque è stato inserito un fondo di €. 1.000,00.= per le tre annualità del bilancio.

Di seguito viene allegato un prospetto dal quale risulta la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

Allegato c)

**COMUNE DI GARNIGA TERME**

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO  
CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Data di stampa : 25/11/2024

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMUNE DI GARNIGA TERME

25/11/2024

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati	296.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	241.000,00			
	Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati non accertati per cassa	55.000,00	0,00	0,00	0,0000 %
1000000	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>296.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000 %</b>
	<b>TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti Correnti Da Amministrazioni Pubbliche	355.089,09	0,00	0,00	0,0000 %
2000000	<b>Totale Titolo 2</b>	<b>355.089,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000 %</b>
	<b>TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	89.720,00	0,00	0,00	0,0000 %
3020000	Tipologia 200 - Proventi Derivanti Dall'Attivita' Di Controllo E Repressione Delle Irregolarita' E Degli Illeciti	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
3030000	Tipologia 300 - Interessi Attivi	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi E Altre Entrate Correnti	28.000,00	0,00	0,00	0,0000 %
3000000	<b>Totale Titolo 3</b>	<b>117.720,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000 %</b>
	<b>TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4020000	Tipologia 200 - Contributi Agli Investimenti	761.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	761.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
4030000	Tipologia 300 - Altri Trasferimenti In Conto Capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000 %</b>
4040000	Tipologia 400 - Entrate Da Alienazione Di Beni Materiali E Immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
4050000	Tipologia 500 - Altre Entrate In Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
4000000	<b>Totale Titolo 4</b>	<b>761.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000 %</b>

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMUNE DI GARNIGA TERME

25/11/2024

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA FINANZIARIE</b>				
5030000	Tipologia 300 - Riscossione Crediti Di Medio-Lungo Termine	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
5000000	<b>Totale Titolo 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000 %</b>
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>1.529.809,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000 %</b>
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	768.809,09	0,00	0,00	0,0000 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	761.000,00	0,00	0,00	0,0000 %

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMUNE DI GARNIGA TERME

25/11/2024

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati	239.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	239.000,00			
	Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
1000000	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>239.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000 %</b>
	<b>TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti Correnti Da Amministrazioni Pubbliche	259.779,09	0,00	0,00	0,0000 %
2000000	<b>Totale Titolo 2</b>	<b>259.779,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000 %</b>
	<b>TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	89.720,00	0,00	0,00	0,0000 %
3020000	Tipologia 200 - Proventi Derivanti Dall'Attivita' Di Controllo E Repressione Delle Irregolarita' E Degli Illeciti	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
3030000	Tipologia 300 - Interessi Attivi	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi E Altre Entrate Correnti	28.000,00	0,00	0,00	0,0000 %
3000000	<b>Totale Titolo 3</b>	<b>117.720,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000 %</b>
	<b>TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4020000	Tipologia 200 - Contributi Agli Investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
4030000	Tipologia 300 - Altri Trasferimenti In Conto Capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000 %</b>
4040000	Tipologia 400 - Entrate Da Alienazione Di Beni Materiali E Immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
4050000	Tipologia 500 - Altre Entrate In Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
4000000	<b>Totale Titolo 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000 %</b>

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMUNE DI GARNIGA TERME

25/11/2024

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA FINANZIARIE</b>				
5030000	Tipologia 300 - Riscossione Crediti Di Medio-Lungo Termine	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
5000000	<b>Totale Titolo 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000 %</b>
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>616.499,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000 %</b>
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	616.499,09	0,00	0,00	0,0000 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,0000 %

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMUNE DI GARNIGA TERME

25/11/2024

ESERCIZIO FINANZIARIO 2027					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati	239.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	239.000,00			
	Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
1000000	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>239.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000 %</b>
	<b>TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti Correnti Da Amministrazioni Pubbliche	259.779,09	0,00	0,00	0,0000 %
2000000	<b>Totale Titolo 2</b>	<b>259.779,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000 %</b>
	<b>TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	89.720,00	0,00	0,00	0,0000 %
3020000	Tipologia 200 - Proventi Derivanti Dall'Attività Di Controllo E Repressione Delle Irregolarità E Degli Illeciti	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
3030000	Tipologia 300 - Interessi Attivi	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi E Altre Entrate Correnti	28.000,00	0,00	0,00	0,0000 %
3000000	<b>Totale Titolo 3</b>	<b>117.720,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000 %</b>
	<b>TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4020000	Tipologia 200 - Contributi Agli Investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
4030000	Tipologia 300 - Altri Trasferimenti In Conto Capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000 %</b>
4040000	Tipologia 400 - Entrate Da Alienazione Di Beni Materiali E Immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
4050000	Tipologia 500 - Altre Entrate In Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
4000000	<b>Totale Titolo 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000 %</b>

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMUNE DI GARNIGA TERME

25/11/2024

ESERCIZIO FINANZIARIO 2027					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA FINANZIARIE</b>				
5030000	Tipologia 300 - Riscossione Crediti Di Medio-Lungo Termine	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
5000000	<b>Totale Titolo 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000 %</b>
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>616.499,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000 %</b>
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	616.499,09	0,00	0,00	0,0000 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,0000 %

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

## ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

### □ Fondo garanzia dei debiti commerciali

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti), così come modificata dal D.L crescita (D.L 34/2019), impone, a decorrere dal 2021 alcune penalizzazioni agli enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e non pagato e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa: I tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC). La penalità consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il cosiddetto "fondo garanzia debiti commerciali" sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti ed il cui stanziamento è destinato a confluire in anticipo al termine dell'esercizio finanziario. Ai commi 859 lett. a) e 862 lett. a) della legge sopramenzionata è previsto che con delibera di giunta da adottare entro il 28 febbraio gli enti locali debbano stanziare, nella parte corrente del proprio bilancio, un accantonamento denominato fondo garanzia debiti commerciali per un importo pari :

5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, nel caso in cui il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. La penalità si applica inoltre agli enti che non hanno rispettato contemporaneamente le seguenti condizioni:

- pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti;
- trasmissione alla PCC dello stock del debito residuo;
- trasmissione alla PCC della comunicazione dell'avvenuto pagamento delle fatture.

Per gli enti che presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali l'importo da accantonare è pari:

- al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi superiori a sessanta giorni registrati nell'esercizio precedente;
- al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni registrati nell'esercizio precedente;
- al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni registrati nell'esercizio precedente;
- al 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni registrati nell'esercizio precedente.

Il Comune di Garniga Terme non ha accantonato le risorse al fondo di garanzia debiti commerciali in quanto la situazione, così come risultante dalla piattaforma di certificazione dei crediti al momento di redazione del bilancio, era la seguente:

- anno 2023 ammontare dello stock di debiti commerciali residui e non pagati al 31.12.2023 €. 0,00.=;

- anno 2024 tempi medi ponderati di pagamento e ritardo elaborati dalla PCC fino al 25.11.2024:

1 trimestre 2024	- 23,79.= e quindi pagamento entro 6,21 giorni dalla fattura ricevuta;
2 trimestre 2024	- 15,97.= e quindi pagamento entro 14,03 giorni dalla fattura ricevuta;
3 trimestre 2024	- 12,05.= e quindi pagamento entro 17,95 giorni dalla fattura ricevuta;
4 trimestre 2024	- 4,20.= e quindi pagamento entro 25,80 giorni dalla fattura ricevuta;
media annuale	- 16,61.= e quindi pagamento entro 13,39 giorni dalla fattura ricevuta;

#### **Fondo contenzioso**

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Cautelativamente per il 2025 è previsto un accantonamento di €. 2.000,00.= anche se non vi sono situazioni che potrebbero rendere necessario un prelievo dal suddetto fondo

#### **Fondo di riserva**

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 e cioè non superiore al 2% né inferiore allo 0,30% delle spese correnti iscritte a bilancio.

Per il 2025 il fondo di riserva è pari ad Euro 8.000,00.= pari allo 1,06% delle spese correnti e quindi rientrante nei limiti previsti dalla citata normativa.

#### **Fondo di fine mandato**

Già nel bilancio 2022 era stato creato il fondo di fine mandato del Sindaco. L'importo previsto per il 2025 è pari a €. 2.300,00.=, per il 2026 €. 2.300,00.= e per il 2027 €. 2.300,00. Il fondamento normativo di tale indennità è l'art. 68-ter del Codice degli Enti Locali della Regione T.A.A, introdotto con la legge regionale nr. 8 del 16.12.20119 (legge regionale di stabilità 2020)

#### **Fondo trattamento fine rapporto dipendenti**

Nel 2022 era stato previsto cautelativamente il fondo trattamento fine rapporto per i dipendenti che cessano il lavoro. Nel 2025 la quota di accantonamento è pari a €. 3.000,00.=.

### **TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro

- smaltimento);
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi);
- altri accantonamenti.

La proposta di bilancio 2025-2027 viene presentata prima dell'approvazione del rendiconto di gestione 2024; al momento non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2024 accertato ai sensi di legge.

Di seguito viene comunque riportata la tabella che mostra il risultato d'amministrazione presunto riferito all'anno 2024. Considerando le entrate e le uscite già accertate ed impegnate nell'anno 2024, la cancellazione presuntiva sul 2024 di residui passivi per €. 9.073,40.= e di residui attivi per €. 1.549,70.=, il risultato presunto di amministrazione 2024 si attesta su indicativi €. 421.752,99.= al netto degli accantonamenti (fondo contenzioso – fondo fine mandato sindaco – fondo trattamento fine rapporto dipendenti) per un totale di €. 23.487,61.=, della parte vincolata pari a presunti €. 50.106,16.= (restituzione alla P.A.T del conguaglio a debito covid-19, vincoli per legge e €. 48.737,66, vincoli da finanziamenti per economia su contributo pnrr per realizzazione sito web comunale).

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025  
**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**  
 Bilancio di PREVISIONE

Pagina 7

COMUNE DI GARNIGA TERME

27/11/2024

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	2.278.873,69
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	79.821,45
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	2.066.967,73
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	3.842.013,81
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	1.549,70
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	9.073,40
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025</b>	<b>591.172,76</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	10.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	103.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	2.826,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024</b>	<b>495.346,76</b>
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
<b>Parte accantonata</b>		
	FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA	0,00
	FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE	0,00
	FONDO CONTEZIOSO	5.000,00
	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	0,00
	ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI (solo per le regioni)	0,00
	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	0,00
	ALTRI ACCANTONAMENTI	18.487,61
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>23.487,61</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE	1.368,50
	VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	0,00
	VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI	48.737,66
	VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
	ALTRI VINCOLI	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>50.106,16</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)</b>	<b>421.752,99</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2025</b>		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel Bilancio:		
	UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	UTILIZZO QUOTA VINCOLATA	0,00
	UTILIZZO QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	UTILIZZO QUOTA DISPONIBILE (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

## 7. INDICATORI

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

## COMUNE DI GARNIGA TERME

### Piano degli indicatori di bilancio

#### Indicatori sintetici

Bilancio di Previsione (2025, 2026 e 2027)

Data di stampa : 25/11/2024

COMUNE DI GARNIGA TERME

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (valori percentuali %)		
		2025	2026	2027
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>				
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti di competenza (Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + 1.7 Interessi passivi' + Titolo 4 'Rimborso prestiti' + 'IRAP' [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	36,31	36,47	36,47 (%)
<b>2 Entrate correnti</b>				
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti'	96,10	119,85	119,85 (%)
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti'	59,49	0,00	0,00 (%)
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti'	59,50	74,20	74,20 (%)
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti'	38,76	0,00	0,00 (%)
<b>3 Spesa di personale</b>				
3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP (pdc 1.02.01.01) - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	34,61	34,32	34,32 (%)

COMUNE DI GARNIGA TERME

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (valori percentuali %)		
		2025	2026	2027
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro.	Stanziamanti di competenza (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 'indennita' e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato' + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 'straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00 (%)
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.010 'Consulenze' + pdc U.1.03.02.12 'lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale') / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U.1.02.01.01 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,70	2,44	2,44 (%)
3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	616,73	616,73	616,73 (E)
<b>4 Esternalizzazione dei servizi</b>				
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 'Contratti di servizio pubblico' + pdc U.1.04.03.01.000 'Trasferimenti correnti a imprese controllate' + pdc U.1.04.03.02.000 'Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate') al netto del relativo FPV di spesa / (Totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV)	7,19	9,05	9,05 (%)
<b>5 Interessi passivi</b>				

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 1-a

Indicatori sintetici

Pagina 3

Bilancio di Previsione (2025, 2026 e 2027)

COMUNE DI GARNIGA TERME

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (valori percentuali %)		
		2025	2026	2027
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Stanziam. di competenza primi tre titoli ('Entrate correnti')	0,00	0,00	0,00 (%)
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziam. di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 'Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria' / Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	0,00	0,00	0,00 (%)
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziam. di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 'Interessi di mora' / Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	0,00	0,00	0,00 (%)
<b>6 Investimenti</b>				
6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	50,31	0,00	0,00 (%)
6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziam. di competenza Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1.800,00	1.800,00	1.800,00 (E)
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziam. di competenza Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	11,90	11,90	11,90 (E)
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' e 2.3 'Contributi agli investimenti' al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1.811,90	1.811,90	1.811,90 (E)
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziam. di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	0,00	0,00	0,00 (%)

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 1-a

Indicatori sintetici

Pagina 4

Bilancio di Previsione (2025, 2026 e 2027)

COMUNE DI GARNIGA TERME

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (valori percentuali %)			
		2025	2026	2027	
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	0,00	0,00	0,00 (%)
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 'Accensione di prestiti' - Categoria 6.02.02 'Anticipazioni' - Categoria 6.03.03 'Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie' - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	0,00	0,00	0,00 (%)
<b>7</b>	<b>Debiti non finanziari</b>				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	100,00	0,00	0,00 (%)
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00	0,00	0,00 (%)
<b>8</b>	<b>Debiti finanziari</b>				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	Totale competenza Titolo 4 / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00 (%)

COMUNE DI GARNIGA TERME

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (valori percentuali %)		
		2025	2026	2027
8.2 Sostenibilita' debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 'Interessi passivi' - 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) - 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche' + 'Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche' (E.4.03.01.00.000) + 'Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione' (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti di competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	2,62	3,27	3,27 (%)
8.3 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito da finanziamento al 31/12 / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00 (E)
<b>9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente</b>				
9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto	15,25	0,00	0,00 (%)
9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00 (%)
9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto	4,74	0,00	0,00 (%)
9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto	10,12	0,00	0,00 (%)
<b>10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente</b>				
10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00 (%)
10.2 Sostenibilita' patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto / Patrimonio netto	0,00	0,00	0,00 (%)

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 1-a

Indicatori sintetici

Pagina 6

Bilancio di Previsione (2025, 2026 e 2027)

COMUNE DI GARNIGA TERME

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (valori percentuali %)		
		2025	2026	2027
<b>10.3</b> Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / (Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00	0,00	0,00 (%)
<b>11 Fondo pluriennale vincolato</b>				
<b>11.1</b> Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	100,00	0,00	0,00 (%)
<b>12 Partite di giro e conto terzi</b>				
<b>12.1</b> Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	108,22	134,96	134,96 (%)
<b>12.2</b> Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	110,71	139,51	139,51 (%)

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2

## COMUNE DI GARNIGA TERME

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.

Per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

## 8. ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

In ottemperanza a quanto previsto al punto 9.11 del Principio contabile applicato della programmazione, si riportano di seguito:

- tabella con l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (lett. i) del p.to 9.11);
- elenco dei propri enti ed organismi strumentali (lett. h) del p.to 9.11).

DENOMINAZIONE ENTE O ORGANISMO PARTECIPATO	CODICE FISCALE PARTITA IVA	% PARTECIPAZIONE
Trentino Riscossioni spa	<b>02002380224</b>	0,0037%
Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	<b>01533550222</b>	0,51%
Azienda di promozione Turistica Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi – S.r.l.	<b>01850080225</b>	0,93%
Azienda Speciale per l'Igiene		

ambientale	<b>01389620228</b>	0,51%
Trentino Digitale spa	<b>00990320228</b>	0,0114%

## 9. GARANZIE PRESTATE AD ALTRI ENTI

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2025, così come prevista dal paragrafo 9.11 lett. f) del principio applicato della programmazione, richiede un elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

**A tal fine si precisa che il Comune di Garniga Terme non ha in essere, alla data odierna, alcuna garanzia a favore di altri.**

## 10. STRUMENTI DERIVATI

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2024, così come prevista dal paragrafo 9.11 lett. g) del principio applicato della programmazione, richiede una adeguata precisazione sugli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**Anche a tal fine si precisa che alla data odierna il Comune di Garniga Terme non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.**

## 11. ANALISI DEI SERVIZI EROGATI

L'Ente locale ha, per propria natura, tra i propri obiettivi principali da conseguire l'erogazione di servizi alla collettività amministrata nell'ambito del perseguimento del generale interesse pubblico.

Tali servizi si distinguono in servizi istituzionali e servizi a domanda individuale.

I servizi istituzionali sono quelli considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o, come nel caso dei Comuni trentini, dalla Provincia Autonoma di Trento o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: la loro esistenza deve, comunque, essere garantita da parte dell'ente, prescindendo da qualsiasi giudizio sull'economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica e, più in generale, tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di un'imposizione giuridica.

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una grande rilevanza sociale all'interno

della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi. Essi si caratterizzano per il fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo, molto spesso non pienamente remunerativo per l'ente, ma non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Attualmente il Comune di Garniga Terme non eroga servizi a domanda individuale.